

“Allegato “A”

Gestione Governativa
dei servizi di navigazione sui
laghi Maggiore, di Garda e di Como

Collegio dei Revisori dei conti

R E L A Z I O N E

SUL RENDICONTO DELL’ESERCIZIO 2025

Allegata al verbale n. 2 del 21 maggio 2026

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori della Gestione Governativa dei servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como rende la presente relazione sul rendiconto dell'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b) della legge 18 luglio 1957, n. 614, nonché ai sensi delle disposizioni - per quanto applicabili - previste dall'articolo unico della legge 18 maggio 1967, n. 395, dall'art. 19 della legge 23 dicembre 1993, n. 559 e dall'art. 2429, comma 2, del vigente codice civile.

Il bilancio di previsione del predetto esercizio è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota n. 6491 del 27 marzo 2025.

Con provvedimenti del Gestore Governativo sono state disposte variazioni in diminuzione ed in aumento, nelle previsioni di alcune categorie di parte corrente del bilancio, per un complessivo importo di euro 9.587.496,85: variazione che, però, appaiono ininfluenti sul pareggio finanziario e sugli interventi finanziari dello Stato e, in quanto tali, non sono soggette a comunicazione al Ministero, ai sensi della circolare ministeriale n. 30 AG 4/0 del 3.1.1985.

1. I RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE

La gestione finanziaria 2025 si è chiusa con i seguenti risultati complessivi.

La competenza espone, per la *parte corrente*, **entrate accertate**, comprensive della sovvenzione ministeriale e dei fondi indennizzo ricavi del traffico, pari ad euro 98.421.402,30 ed **entrate riscosse** per un importo di euro 92.230.660,05, pari al 93,71% delle entrate accertate, rispetto al 95,15% del precedente esercizio, nel quale erano stati registrati accertamenti per euro 97.853.163,38 e riscossioni per euro 93.111.063,39.

Sempre per la *parte corrente* le **spese impegnate** sono state pari a euro 98.421.402,30, **pagate** per euro 72.074.259,54 pari al 73,23%; mentre nel 2024 si erano registrati impegni per euro 97.853.163,38 e pagamenti per euro 68.688.841,76, cioè equivalenti al 70,20%.

I **residui attivi** relativi alla gestione di competenza ammontano nel complesso a euro 8.187.803,65 di tutti e tre i titoli dell'entrata e i residui attivi relativi agli esercizi precedenti sono pari a euro 31.114.378,29, per un totale complessivo di euro 39.302.181,94 rispetto ad un valore di euro 45.986.585,97 nel 2024.

I **residui passivi** nel complesso ammontano ad euro 112.919.497,91 dei quali euro 30.295.779,56 riguardanti la gestione di competenza, mentre nel 2024 i residui ammontavano in totale ad euro 121.908.480,14.

I prospetti relativi ai residui attivi e passivi, nonché quello delle variazioni apportate nel conto dei residui, sono allegati alla relazione del Gestore.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un avanzo finanziario di euro 2.496.690,61. L'avanzo dell'esercizio 2024, registrato nel capitolo 29 delle uscite del rendiconto finanziario e pari ad euro 8.199.270,94, è stato versato all'Erario con mandato di pagamento n. 3988 del 2 settembre 2025.

I **movimenti di tesoreria** al 31 dicembre 2025 espongono un saldo attivo di euro 73.617.315,99, determinato dalla somma algebrica della situazione iniziale di euro 75.921.894,18, degli incassi per euro 246.967.258,97 e dei pagamenti per euro 249.271.837,17.

Il **coefficiente di esercizio economico**, calcolato sulla base di tutti i costi e tutti i ricavi aziendali (al netto della sovvenzione di esercizio), è ulteriormente peggiorato a 1,23, rispetto ad un valore di 1,16 del precedente esercizio e di 0,97 dell'esercizio 2023.

Il **conto economico**, formulato secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 139/2015, in recepimento della Direttiva Europea n. 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, si è chiuso con un valore totale della produzione di euro 83.803.375,47 (euro 74.561.574,28 nel 2024) e un totale dei costi della produzione di euro 81.612.544,86 (euro 77.007.461,18 nel 2024), con una

conseguente differenza positiva per euro 2.190.830,61 che va a ribaltare il dato negativo del 2024.

Inoltre, tenuto conto dei proventi e oneri finanziari, pari ad euro 510.113,01 (euro 446.964,00 nel 2024), e delle imposte di euro 351.322,00 (euro 1.319.292,00 nel 2024), l'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato economico - patrimoniale positivo per euro 1.329.395,60, a fronte di un risultato negativo di euro 4.212.142,90 nel 2024.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 espone un *patrimonio netto* di euro 352.225.756,63 (nel 2024 euro 345.978.994,04), costituito per euro 76.366.062,35 dalle risultanze dell'esercizio 2025 e dei precedenti esercizi e per euro 275.859.694,28: questi ultimi costituiti dalle sovvenzioni ministeriali, dai contributi degli enti locali erogati a suo tempo per l'acquisizione dei beni in uso alla Gestione, prima allocati presso la sezione dei conti d'ordine ora abrogata, dai residui di stanziamento dei finanziamenti in conto capitale, dai fondi di rinnovo e dai fondi CIPE disponibili.

Attività e passività si bilanciano in euro 452.071.874,06 (euro 448.483.369,48 nel 2024).

2. IL RENDICONTO FINANZIARIO

In termini di stanziamenti definitivi, le dotazioni delle entrate e spese si bilanciano in euro 244.036.144,85 (nel 2024: euro 240.341.702,21), mentre gli accertamenti e gli impegni si allineano a euro 240.282.854,94 (nel 2024: euro 239.803.474,25).

Le **entrate di parte corrente** (titolo I) accertate ammontano complessivamente, come già accennato, ad euro 98.421.402,30, delle quali sono state rimosse euro 92.230.660,05.

Nel dettaglio, esse comprendono le seguenti poste:

a) sovvenzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (titolo I, cap. 2) per euro 22.544.893,85 così costituito:

- 20.662.397,00 euro dall'ordinaria sovvenzione annua in conto esercizio;

- 1.882.496,85 euro relativa al fondo ex art. 200 del D.L. n° 34/2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al trasporto pubblico locale, quale compensazione dei minori ricavi tariffari conseguenti all'epidemia COVID, di cui alla lettera MIT prot. 0001725 del 25 febbraio 2025;

b) ricavi della vendita dei servizi (cap. 1 del titolo I), comprendenti i proventi del traffico, in termini di accertamenti, per euro 62.999.762,77 e, in termini di riscossioni, per euro 62.512.605,30, pari al 99,23% circa.

Come evidenziato nel seguente prospetto, il *trend* delle entrate proprie ha registrato nel 2025 un aumento del 6% circa rispetto al precedente esercizio, equivalente a oltre 3,5 milioni di euro in più. Peraltro, alla luce della tabella a pagina 11 della relazione del Gestore, tale incremento risulta aver interessato essenzialmente il periodo di alta stagione, cioè quello da aprile ad ottobre.

RICAVI DELLA VENDITA DI SERVIZI (ACCERTATI)	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
importo	61.358.542,80	59.440.913,79	62.999.762,77
variazione % (su anno precedente)	+13,26%	- 3,13%	+ 5,99%

c) interessi sui depositi e conti correnti (cap. 3) per un importo di euro 14,06;

d) recuperi e rimborsi diversi (cap. 4) ammontanti ad euro 7.917.389,90 da imputare, principalmente ai recuperi dell'IVA periodica portata in detrazione di quella a debito a titolo di *split payment* e ai benefici fiscali derivanti dalla "riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione" in attuazione del decreto legislativo n° 26/2007 e del D.L. n° 1/2012;

e) entrate varie ed eventuali (cap. 5), per euro 4.959.341,72, da ascrivere quasi esclusivamente ai fondi per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione di vari CCNL e recupero dei maggiori oneri di malattia ammontanti ad euro 4.688.357,00.

Per quanto attiene alle **entrate in conto capitale** (Titolo II) si osserva che per una mera gestione di esercizio, come quella in esame, le somme iscritte nel bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e messe a disposizione per l'incremento e la conservazione del patrimonio natante affidato alla Gestione per i suoi compiti istituzionali, devono ritenersi incluse nel bilancio e nel relativo rendiconto aziendale a titolo di memoria, nel senso che tali operazioni non concorrono alla determinazione del patrimonio della Gestione. Gli accertamenti di entrata in conto capitale sul capitolo 8 ammontano complessivamente ad euro 1.661.051,00, provenienti dal capitolo 7697 e 7624 dello stato di previsione del Ministero.

Non si rilevano accertamenti al capitolo 6, riguardanti la vendita di beni patrimoniali in disuso da destinare al rinnovo della flotta e alla ristrutturazione degli immobili aziendali (cantieri, pontili e scali).

Le **partite di giro** (Titolo III) evidenziano in entrata accertamenti per euro 240.282.854,94 che si compensano con gli impegni del corrispondente Titolo III della spesa. Su tali poste contabili hanno inciso in modo prevalente le partite in sospeso (cap. 19 di entrata e corrispondente capitolo 45 delle uscite) con registrazioni per euro 119.737.372,02 e le quote IVA assoggettate alle norme in materia di *split payment* (cap. 14 delle entrate e cap. 40 delle spese) per euro 9.337.958,31.

Le **spese**, a loro volta, ammontano, in termini di impegni relativamente a tutti e tre i titoli, a euro 240.282.854,94 rispetto all'importo delle previsioni di bilancio assestato complessivamente pari a euro 244.036.144,85. Le somme pagate ammontano a euro 209.987.075,38, pari all'87,39% degli impegni.

La **spesa corrente** di competenza ammonta in termini di *impegni* ad euro 98.421.402,30, di cui pagati euro 72.074.259,54 pari al 73,23% circa, e comprende l'avanzo di amministrazione di competenza 2025 per euro 2.177.869,40.

Una componente oggettivamente rigida della spesa corrente continua ad essere la **spesa del personale**, di cui alla categoria II, che rappresenta la voce più incisiva, con impegni per

retribuzioni lorde (cap. 3) per euro 29.278.956,72 a cui vanno sommati euro 12.714.296,14 per oneri contributivi e spese aziendali per il personale (cap. 4). Il totale complessivo, che comprende anche le liquidazioni del TFR, i buoni pasto e le integrazioni pasto per il personale, ammonta ad euro 41.993.252,86. Rispetto all'analogo dato dell'anno precedente che era di euro 38.876.948,21, l'incremento di spesa discende sia alla crescita dell'organico aziendale autorizzata dal Ministero, sia con il riconoscimento di 1.500.000 euro, quale componente di carattere straordinario scaturente dagli accordi integrativi in merito all'indennità per ferie pregresse, in riferimento all'art. 7 della Direttiva 2003/88/CE. Comunque la spesa per il personale rimane al di sotto del limite del 70% previsto dalla legge n° 385/1990.

Passando all'esame degli altri capitoli di spesa di parte corrente, il Collegio rileva che gli impegni sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi di bilancio, comprensivi delle variazioni in aumento e in diminuzione apportate con provvedimenti del Gestore, come indicato in premessa.

La categoria III, avente ad oggetto le "spese generali", si attesta nel 2025 in complessivi euro 13.602.671,62: cioè inferiore rispetto al totale dei relativi impegni 2024, pari a euro 14.082.849,27. Tuttavia, rispetto alle previsioni, si registrano significativi incrementi nelle spese di cui ai capitoli:

- 6 (stampati, cancelleria, poste, telefono e manifesti) per 1.110.000 euro, che il Gestore essenzialmente ascrive all'implementazione dell'accordo quadro della telefonia aziendale, all'ampliamento della banda di connettività PSC2, alle forniture di stampati tipografici e alla realizzazione e stampa degli orari stagionali delle direzioni di esercizio e del *magazine* aziendale;
- 9 (funzionamento della Gestione) per 195.000 euro, soprattutto quanto ai compensi per gli assuntori e a prestazioni professionali;
- 12 (pubblicità e propaganda) per 40.000 euro, riferiti a spazi pubblicitari su *media* locali e nazionali onde rafforzare la riconoscibilità e il posizionamento istituzionale dell'Ente;
- 17 (spese diverse) per 4.853.000 euro, tra le quali vengono richiamate dal Gestore quelle concernenti il protocollo documentale, il nuovo sistema di pagamento EMV, il

funzionamento del sistema SBE di bigliettazione e di quello AVM/AVL di monitoraggio della flotta e l'affidamento in *outsourcing* del servizio paghe, ecc..

Nella categoria IV “oneri finanziari” il capitolo 19, attinente esclusivamente alle “spese per le commissioni bancarie”, vede impegni per euro 510.549,46 rispetto ad un dato di 626.574,86 euro nell'anno precedente.

Nella categoria V e nel correlativo capitolo 20, dedicato agli “oneri tributari”, si rilevano impegni complessivi per euro 448.045,66, essenzialmente ascrivibile all'IRAP per euro 351.322 ed in forte calo rispetto al dato di euro 1.404.225,31 dell'anno precedente, grazie ai maggiori acconti IRAP versati nel 2024 rispetto al successivo saldo.

In relazione alla categoria VI “movimenti e traffico” si rileva che l'importo complessivo impegnato è pari ad euro 1.384.063,71 a fronte di una previsione di euro 1.330.000,00; e che, soprattutto, la diminuzione rispetto ad euro 2.686.276,45 dell'esercizio precedente è dovuta all'impegno, a suo tempo assunto dalla Gestione, pari ad euro 1.406.342,74 riguardante il contratto di acquisto di biglietti *chip on paper*.

Riguardo alla categoria VII, riferita alla “propulsione” delle navi, vi sono stati impegni complessivi per 19.246.649,18 euro: con una riduzione di circa 800.000 euro rispetto al dato previsionale, grazie alla fluttuazione del prezzo del greggio.

Quanto alla categoria VIII basti osservare che in essa sono stati registrati gli impegni, afferenti ai due capitoli di riferimento 27 beni e servizi per la manutenzione e 97 beni e servizi per la sicurezza, per un importo complessivo pari a 18.940.465,21 euro: con un aumento di oltre 3 milioni di euro rispetto alla previsione, per lo più derivante da variazioni in aumento dei capitoli delle entrate.

Per quanto si riferisce alla **spesa in conto capitale**, nel settore degli investimenti la Gestione beneficia del diretto intervento ministeriale, svolgendo un'attività amministrativa propedeutica ai provvedimenti decisionali di competenza del Ministero; ed effettua i pagamenti a favore dei beneficiari con i fondi di volta in volta trasferibile dal Ministero stesso.

2. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria 2025 può così sintetizzarsi, tenendo presente che i movimenti in conto capitale e le partite di giro pareggiano, in termini di accertamenti ed impegni, nei rispettivi importi di euro 1.661.051,00 e di euro 140.200.401,64:

entrate correnti accertate	euro	98.421.402,30
spese correnti impegnate	euro	96.243.532,90
avanzo di gestione di parte corrente	euro	2.177.869,40

3. LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con i seguenti risultati:

Residui attivi di competenza	euro	8.187.803,65
Residui attivi esercizi precedenti	euro	31.114.378,29
Totale residui attivi	euro	39.302.181,94
Residui passivi di competenza	euro	30.295.779,56
Residui passivi esercizi precedenti	euro	82.623.718,35
Totale residui passivi	euro	112.919.497,91

I residui attivi di parte corrente di competenza ammontano complessivamente a euro 15.366.831,58, dei quali euro 13.847.081,72 provenienti da esercizi pregressi, e per la quasi totalità afferiscono al capitolo 5, cioè a recuperi a copertura dei maggiori oneri del personale.

I residui attivi in conto capitale riguardano il capitolo 8, relativo alle sovvenzioni ministeriali in conto capitale, ammontante ad euro 19.152.909,80; e il capitolo 99, inerente ai finanziamenti CIPE, per euro 1.379.130,81.

I residui attivi inerenti alle partite di giro ammontano a euro 3.403.309,75.

I residui passivi di parte corrente ammontano complessivamente ad euro 80.994.572,92, dei quali euro 54.647.430,16 provenienti da esercizi pregressi.

I residui passivi in conto capitale riguardano il capitolo 31 - acquisto natanti - per euro 19.152.909,80, il capitolo 33 – fondi per rinnovi - per euro 6.513.690,27 ed il capitolo 99 – utilizzi fondi CIPE - per euro 1.628.669,51.

I residui passivi inerenti alle partite di giro ammontano a euro 4.629.655,41.

La Gestione ha comunicato di aver effettuato una specifica analisi di tutte le partite, provvedendo alla cancellazione di quelle non più dovute e di quelle divenute inesigibili, riportate nell'allegato alla relazione. Il totale delle variazioni dei residui attivi e passivi, da riversare alle entrate erariali, è pari a euro 318.821,21.

5. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta le seguenti risultanze:

Cassa al 1° gennaio 2025	euro	75.921.894,18
Riscossioni	euro	246.967.258,98
Pagamenti	euro	- 249.271.837,77
Residui attivi	euro	39.302.181,94
Residui passivi	euro	- 110.422.807,30
Avanzo di amministrazione	euro	2.496.690,61

Quest'ultima cifra equivale all'avanzo di esercizio della gestione di competenza 2025 di euro 2.177.869,40 ed al totale delle variazioni nella gestione dei residui attivi e passivi, pari ad euro 318.821,21.

6. IL COEFFICIENTE DI ESERCIZIO FINANZIARIO

Dalle risultanze finanziarie emerge che il coefficiente di esercizio 2025 - da intendere quale rapporto tra il totale delle spese correnti impegnate, al netto dell'avanzo di esercizio e dei risparmi di spesa versati, e le entrate accertate derivanti dalla sola vendita dei servizi - è stato pari a 1,51: cioè il medesimo valore rilevato nel precedente esercizio.

7. CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai fini del computo dei limiti di spesa vigenti per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, risultano rispettate anche le indicazioni fornite dalla RGS, con le circolari susseguitesesi nel tempo e da

ultimo con le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 19 maggio 2022, n. 42 del 7 dicembre 2022 e n. 12 del 22 aprile 2025.

Dalle seguenti tabelle si desume come il limite sia pari a 27.846.733,09 euro. In particolare nell'esercizio 2025 la Gestione ha registrato impegni complessivi per l'acquisto di beni e servizi, al netto delle spese energetiche, per 34.816.693,00 euro: cioè 6.969.959,91 euro in più rispetto al predetto limite di spesa. Di contro sul fronte delle entrate, al netto del capitolo 2, gli accertamenti 2025 ammontano a 75.876.508,45 euro: ossia 11.658.247,52 euro in più rispetto al valore di riferimento.

Gestione Governativa Navigazione Laghi

Misure per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica - Legge di bilancio 2020 art. 1 commi 590-602

capitoli di spesa	Rendiconto Finanziario 2016	Rendiconto Finanziario 2017	Rendiconto Finanziario 2018	variazione spese del triennio 2016- 2017-2018 per consumi	Totali	Voci afferenti agli acquisti di beni e servizi	Nuovo Valore di riferimento del Limite di Spesa
	A	B	C	D	E = A+B+C-D	F	Media = A+B+C-D
1 - Compenso Gestore	74.324,25	74.324,28	82.582,56		231.231,09	231.231,09	77.077,03
2 - Compenso Revisori	38.054,02	29.089,00	29.497,44		96.640,46	96.640,46	32.213,49
totale categoria 1	112.378,27	103.413,28	112.080,00	0,00	327.871,55	327.871,55	109.290,52
3 - Retribuzioni Lorde	25.283.834,51	25.920.842,12	24.649.951,02		75.854.627,65		
4 - Oneri Aziendali	10.851.906,49	11.144.412,59	11.088.373,81		33.084.692,89		
totale categoria 2	36.135.741,00	37.065.254,71	35.738.324,83	0,00	108.939.320,54	0,00	0,00
5 - Affitto, Illumin. Risc. Uffici	186.231,58	179.079,36	161.729,60	-295.555,09	231.485,45	231.485,45	77.161,82
6 - Stamp. Cancel. Poste, Telefon	402.783,41	428.650,79	855.546,32		1.686.980,52	1.686.980,52	562.326,84
7 - Spese di Viaggio	43.070,36	54.645,92	65.544,48		163.260,76	163.260,76	54.420,25
8 - Spese di Ospitalità	138,55	193,98	673,65		1.006,18	1.006,18	335,39
9 - Spese di Gestione	2.603.391,64	2.684.447,00	2.688.046,82	-136.304,74	7.839.580,72	7.839.580,72	2.613.193,57
10 - Spese per Gare Concorsi	27.326,32	46.248,57	34.159,94		107.735,43	107.735,43	35.911,81
11 - Assicurazioni	575.547,88	599.464,36	487.234,58		1.662.246,82	1.662.246,82	554.082,27
12 - Pubblicità e Propaganda	20.873,50	27.889,25	35.712,91		84.475,66	84.475,66	28.158,55
13 - Contributi Associativi	51.247,67	61.725,03	60.492,47		173.465,17	173.465,17	57.821,72
14 - Provvigioni	383.669,15	387.565,52	252.454,70		1.023.689,37	1.023.689,37	341.229,79
15 - Spese Doganali	2.749,65	75,00	0,00		2.824,65	2.824,65	941,55
16 - Spese Giudiziarie	36.163,09	27.770,69	2.000.000,00		2.063.933,78		
17 - Spese Diverse	1.497.556,14	1.562.304,48	1.403.727,93		4.463.588,61	4.463.588,61	1.487.862,87
98 - Versamenti dei risparmi di spe	223.666,49	223.666,49	222.633,49		669.966,47		
totale categoria 3	6.054.416,03	6.283.726,44	8.267.956,95	-431.859,83	20.174.239,59	17.440.339,34	5.813.446,43
18 - Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
19 - Commissioni Bancarie	116.136,50	136.504,27	174.305,09		426.945,86	426.945,86	142.315,29
totale categoria 4	116.136,50	136.504,27	174.305,09	0,00	426.945,86	426.945,86	142.315,29
20 - Imposte e Tasse	966.857,24	757.676,81	1.059.682,49		2.784.216,54		
totale categoria 5	966.857,24	757.676,81	1.059.682,49	0,00	2.784.216,54	0,00	0,00
21 - Affitto, Illumin. Risc. Scali	232.416,36	227.834,11	233.160,86	-506.344,38	187.066,95	187.066,95	62.355,65
22 - Stampa Biglietti	18.798,51	21.354,03	14.828,46		54.981,00	54.981,00	18.327,00
23 - Canoni Diversi Impianti	288.194,98	264.346,37	267.769,46		820.310,81	820.310,81	273.436,94
24 - Spese dei Natanti	439.794,64	448.699,63	346.297,89		1.234.792,16	1.234.792,16	411.597,39
totale categoria 6	979.204,49	962.234,14	862.056,67	-506.344,38	2.297.150,92	2.297.150,92	765.716,98
25 - Carburanti	15.279.784,09	12.795.986,61	14.996.806,35	-43.072.577,05	0,00	0,00	0,00
26 - Lubrificanti	214.060,53	197.610,94	195.426,30	-607.097,77	0,00	0,00	0,00
totale categoria 7	15.493.844,62	12.993.597,55	15.192.232,65	-43.679.674,82	0,00	0,00	0,00
27 - Beni e Servizi Manutenzione	16.931.133,06	22.655.314,54	24.345.420,72	-1.317.794,39	62.614.073,93	62.614.073,93	20.871.957,98
97 - Beni e Servizi Sicurezza	0,00	0,00	433.817,66		433.817,66	433.817,66	144.605,89
totale categoria 8	16.931.133,06	22.655.314,54	24.779.238,38	-1.317.794,39	63.047.891,59	63.047.891,59	21.015.963,87
28 - Quota annua fondi di rinnova	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
29 - Avanzo da versare all'Eraio	317.285,52	367.335,63	562.760,87		1.247.382,02		
TOTALI	77.106.996,73	81.325.057,37	86.748.637,93	-45.935.673,42	199.245.018,61	83.540.199,26	27.846.733,09

capitoli di entrata	Rendiconto Finanziario 2016	Rendiconto Finanziario 2017	Rendiconto Finanziario 2018	Valore di riferimento oltre il quale è ammesso
	A	B	C	D
1 - Ricavi dalla vendita dei servizi	47.030.322,91	50.260.014,60	50.153.776,78	50.153.776,78
2 - Sovvenzione Ministeriale	22.937.974,00	22.611.983,00	22.530.377,00	
3 - Interessi su depositi	9,92	18,93	21,86	21,86
4 - Recupero e rimborsi	2.583.416,75	4.023.580,37	9.201.145,68	9.201.145,68
5 - Entrate varie	4.555.273,15	4.429.460,47	4.863.316,61	4.863.316,61
TOTALI	77.106.996,73	81.325.057,37	86.748.637,93	64.218.260,93
DIFFERENZE	0,00	0,00	0,00	

Rendiconti Finanziari approvati dal Ministero - spese energetiche triennio 2016- 2018

Energia Elettrica	totale	0502 - uffici	2102 - scali	2722 - cantiere	2106 - scali BS	Riepilgo per capitolo	
2016	528.349,51	66.349,43	141.124,93	297.480,02	23.395,13	Capitolo 5	
2017	595.441,24	68.780,21	137.171,70	373.181,08	16.308,25	articolo 05.02 - energia elettrica uffici	196.508,34
2018	639.714,52	61.378,70	136.003,78	420.675,48	21.656,56	articolo 05.03 - riscaldamento uffici	99.046,75
totale	1.763.505,27	196.508,34	414.300,41	1.091.336,58	61.359,94	totale	295.555,09
Riscaldamento	totale	0503 - uffici	2109 - scali	2723 - cantiere		Capitolo 21	
2016	115.516,83	36.415,86	7.516,20	71.584,77		articolo 21.02 - energia elettrica scali	414.300,41
2017	117.851,44	31.780,73	8.500,05	77.570,66		articolo 21.06 - energia elettrica scali BS	61.359,94
2018	122.820,32	30.850,16	14.667,78	77.302,38		articolo 21.09 - riscaldamento scali	30.684,03
totale	356.188,59	99.046,75	30.684,03	226.457,81		totale	506.344,38
Autoveicoli Aziendali	totale	0904 - carburante	09-04 altre voci			Capitolo 9	
2016	140.571,70	39.225,58	101.346,12			articolo 09.04 - carburante autoveicoli	136.304,74
2017	180.030,86	44.023,24	136.007,62			totale	136.304,74
2018	184.547,08	53.055,92	131.491,16				
totale	505.149,64	136.304,74	368.844,90				
Carburanti Trazione	totale	2501 - navi BI	2503 - navi BS			Capitolo 25	
2016	15.279.784,09	14.870.043,59	409.740,50			articolo 25.01 - carburante navi	41.941.589,20
2017	12.795.986,61	12.405.941,96	390.044,65			articolo 25.03 - carburante navi BS	1.130.987,85
2018	14.996.806,35	14.665.603,65	331.202,70			totale	43.072.577,05
totale	43.072.577,05	41.941.589,20	1.130.987,85				
Lubrificanti Trazione	totale	2601 - navi BI	2602 - navi BS			Capitolo 26	
2016	214.060,53	211.146,49	2.914,04			articolo 26.01 - lubrificanti navi	601.406,89
2017	197.610,94	196.184,92	1.426,02			articolo 26.02 - lubrificanti navi BS	5.690,88
2018	195.426,30	194.075,48	1.350,82			totale	607.097,77
totale	607.097,77	601.406,89	5.690,88				
Energia Elettrica	1.763.505,27					Capitolo 27	
Riscaldamento	356.188,59					articolo 27.22 - energia elettrica cantiere	1.091.336,58
Autoveicoli Aziendali	136.304,74					articolo 27.23 - riscaldamento cantiere	226.457,81
Carburanti Trazione	43.072.577,05					totale	1.317.794,39
Lubrificanti Trazione	607.097,77						
totale	45.935.673,42					totale	45.935.673,42

SPESA ENERGETICHE 2025

Capitolo	Descrizione	TOTALI per voce	TOTALI per capitolo
U1030502	Energia elettrica Uffici	75.492,80	
U1030503	Riscaldamento Uffici	44.887,93	120.380,73
U1030908	carburante autoveicoli	52.582,74	52.582,74
		-	
U1062102	Energia elettrica Scali	197.630,74	
U1062106	Energia elettrica Scali BS	6.622,97	
U1062109	Riscaldamento Scali	9.749,16	
U1062110	Riscaldamento Scali BS	-	214.002,87
U10725	Carburanti	18.990.240,48	18.990.240,48
U10726	Lubrificanti	256.408,70	256.408,70
U1082722	Energia elettrica Cantiere	486.818,86	
U1082723	Riscaldamento Cantiere	176.812,11	663.630,97
-	TOTALI	20.297.246,49	20.297.246,49

CONSUNTIVO 2025

<i>capitoli di spesa</i>	DOTAZIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO 2025	SPESE ENERGETICHE 2025	TOTALE SPESA BENI E SERVIZI	VALORE DI RIFERIMENTO LIMITE DI SPESA media anni 2016 2017 2018
	A	B	C	C = B - C	D
1 - Compenso Gestore	82.600,00	82.600,00	0,00	82.600,00	77.077,03
2 - Compenso Revisori	42.300,00	35.235,20	0,00	35.235,20	32.213,49
3 - Retribuzioni Lorde	29.285.000,00	29.278.956,72	0,00		
4 - Oneri Aziendali	12.715.000,00	12.714.296,14	0,00	1.545.963,05	0,00
5 - Affitto, Illumin. Risc. Uffici	220.000,00	201.540,37	-120.380,73	81.159,64	77.161,82
6 - Stamp, Cancel, Poste, Telefono	1.770.000,00	1.726.471,66	0,00	1.726.471,66	562.326,84
7 - Spese di Viaggio	110.000,00	108.972,05	0,00	108.972,05	54.420,25
8 - Spese di Ospitalità	3.000,00	2.491,95	0,00	2.491,95	335,39
9 - Spese di Gestione	3.675.000,00	3.629.328,06	-52.582,74	3.576.745,32	2.613.193,57
10 - Spese per Gare Concorsi	10.000,00	6.406,41	0,00	6.406,41	35.911,81
11 - Assicurazioni	530.000,00	522.908,80	0,00	522.908,80	554.082,27
12 - Pubblicità e Propaganda	140.000,00	137.488,78	0,00	137.488,78	28.158,55
13 - Contributi Associativi	120.000,00	90.791,22	0,00	90.791,22	57.821,72
14 - Provvigioni	390.000,00	342.656,02	0,00	342.656,02	341.229,79
15 - Spese Doganali	10.000,00	0,00	0,00	0,00	941,55
16 - Spese Giudiziarie	50.000,00	0,00	0,00		
17 - Spese Diverse	6.703.000,00	6.599.358,36	0,00	6.599.358,36	1.487.862,87
98 - Versamenti dei risparmi di spesa	234.257,94	234.257,94	0,00		
18 - Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Commissioni Bancarie	550.000,00	510.549,46	0,00	510.549,46	142.315,29
20 - Imposte e Tasse	550.000,00	448.045,66	0,00		
21 - Affitto, Illumin. Risc. Scali	365.000,00	336.812,30	-214.002,87	122.809,43	62.355,65
22 - Stampa Biglietti	45.000,00	40.257,19	0,00	40.257,19	18.327,00
23 - Canoni Diversi Impianti	538.000,00	531.868,96	0,00	531.868,96	273.436,94
24 - Spese dei Natanti	490.000,00	475.125,26	0,00	475.125,26	411.597,39
25 - Carburanti	19.000.000,00	18.990.240,48	-18.990.240,48	0,00	0,00
26 - Lubrificanti	263.000,00	256.408,70	-256.408,70	0,00	0,00
27 - Beni e Servizi Manutenzione	15.710.935,91	14.978.938,05	-663.630,97	14.315.307,08	20.871.357,98
97 - Beni e Servizi Sicurezza	3.973.000,00	3.961.527,16	0,00	3.961.527,16	144.605,89
	97.575.093,85	96.243.532,90	-20.297.246,49	34.816.693,00	27.846.733,09
				0,00	-6.969.959,91

<i>capitoli di entrata</i>	DOTAZIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO 2025		TOTALE ENTRATE PROPRIE 2025	VALORE DI RIFERIMENTO DELLE ENTRATE
	A	B		B	B
1 - Ricavi dalla vendita dei servizi	63.000.000,00	62.999.762,77		62.999.762,77	50.153.776,78
2 - Sovvenzione Ministeriale	22.544.893,85	22.544.893,85		0,00	0,00
3 - Interessi su depositi	200,00	14,06		14,06	21,86
4 - Recuperi e rimborsi	7.260.000,00	7.917.389,90		7.917.389,90	9.201.145,68
5 - Entrate varie	4.770.000,00	4.959.341,72		4.959.341,72	4.863.316,61
	97.575.093,85	98.421.402,30		75.876.508,45	64.218.260,93
					11.658.247,52
	0,00	3.055.869,40			4.688.287,61

8. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 4-*bis* del D.L. n° 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge n° 41/2023, e conformemente alle disposizioni impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n° 1 del 3 gennaio 2024 ed altre successive, la Gestione ha provveduto ad organizzare le proprie strutture al fine di monitorare e a raggiungere gli obiettivi afferenti ai tempi di pagamento delle fatture passive aziendali.

Il Collegio rileva che la seguente tabella è stata pubblicata sul sito Internet della Gestione:

Anno 2025			
I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	Intero anno
Comunicazione dello stock dell'anno - In corso			
Calcolato da PCC - Stock dell'anno			
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato	
90.772,73 €	-1183,58 €	89.589,15 €	
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio	
17 gg.	-13 gg.	46.375.106,76 €	
Aggiornato al 28/01/2026			
Opzioni			
Tua comunicazione			
Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti			
89.589,15 €			
Salvato il 28/01/2026			
Elimina Gestisci			

dalla quale emergono i seguenti dati al 31 dicembre 2025:

- stock del debito = 89.589,15 euro;
- il tempo medio ponderato di pagamento è stato di 17 giorni, rispetto ad un termine di 30 giorni;
- il tempo medio ponderato di ritardo si è collocato a - 13 giorni rispetto ad un limite di zero giorni.

9. LA GESTIONE DI TESORERIA

Nell'esercizio 2025 i movimenti di tesoreria per le partite in conto esercizio si sono chiusi con un risultato positivo per euro 73.617.315,99, secondo quanto di seguito ricapitolato:

situazione al 1° gennaio 2025	euro	75.921.894,18
totale incassi	euro	246.967.258,98
totale pagamenti	euro	– 249.271.837,17
totale al 31 dicembre 2025	euro	73.617.315,99

10. DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Al 31 dicembre 2025 la situazione dei depositi bancari e postali era la seguente:

conto corrente tesoreria infruttifero	euro	72.785.577,97
conto corrente tesoreria fruttifero	euro	251.930,15
conto corrente presso istituto cassiere	euro	0,00
conti correnti presso BP Sondrio Suisse	euro	392.356,90
conti correnti postali	euro	198,09
giro conti bancari tesoreria	euro	76.118,37
versamenti per somme in circolazione	euro	111.134,51
totale al 31 dicembre 2025	euro	73.617.315,99

11. IL RENDICONTO ECONOMICO

Il risultato complessivo del conto economico.

Il conto economico presentato dalla Gestione è stato redatto con il sistema “a scalare”, in conformità alla normativa di cui al decreto legislativo n° 139/2015, secondo i principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità riguardo ai bilanci di esercizio, con gli adattamenti resi necessari dalle peculiarità della Gestione.

Il conto economico espone ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 59.959.626,48, ricavi dei contributi ministeriali per euro 16.776.215,94 (con una differenza di euro 5.768.677,91 in meno rispetto al rendiconto finanziario, dovuti all’avanzo di amministrazione di competenza ed alla capitalizzazione di beni patrimoniali diversi in inventario), altri ricavi per euro 7.067.533,05, per un **valore della produzione** di euro 83.803.375,47 a fronte di euro 74.561.574,28 ottenuti nel 2024.

A quel valore si contrappongono **costi della produzione** (comprendenti gli oneri per l’acquisto di materiale di consumo, le utenze, le spese postali e di trasporto, i costi del personale, i compensi al Gestore ed ai revisori, le assicurazioni, le spese per le trasferte e per gli assuntori) per un totale di euro 81.612.544,86 contro euro 77.007.461,18 registrati nel 2024.

Ne discende per il 2025 una differenza positiva di euro 2.190.830,61 tra valore e costi di produzione; mentre nel 2024 l’analoga differenza si era rivelata negativa per 2.445.886,90.

Completano il conto economico le risultanze della **gestione finanziaria ordinaria** (proventi ed oneri finanziari) con un risultato negativo di euro 510.113,01, analogo a quello pure negativo per euro 446.964 nel 2024; e la voce relativa alle imposte, cioè essenzialmente l’IRAP, per euro 351.322,00 la quale era invece ammontata ad euro 1.319.292 nel 2024.

Il risultato finale evidenzia un **risultato economico d’esercizio** positivo per euro 1.329.395,60, che va a ribaltare il risultato negativo di euro 4.212.142,90 dell’anno precedente.

A conclusione dell’esame della gestione economica il Collegio rileva che il risultato non tiene conto delle poste negative contabili concernenti le quote di ammortamento e i fondi, conformemente alle direttive ministeriali in materia.

Analisi economica per Direzioni di esercizio.

Sulla base del rendiconto economico i risultati dell'esercizio 2025, analizzati per ciascuna direzione di esercizio, sono stati i seguenti:

2025	NAVIMAGGIORE	NAVIGARDA	NAVICOMO	NAVIGES	TOTALI
ENTRATE	11.630.151,09	19.190.939,10	30.061.873,94	6.144.209,46	67.027.173,59
COSTI	20.031.595,58	22.163.881,52	27.249.291,17	13.029.225,66	82.473.993,93
DISAVANZO	- 8.401.444,49	- 2.972.942,42	2.812.582,77	- 6.885.016,20	- 15.446.820,34

a fronte dei seguenti dati relativi all'esercizio 2024:

2024	NAVIMAGGIORE	NAVIGARDA	NAVICOMO	NAVIGES	TOTALI
ENTRATE	10.976.015,79	17.833.134,41	28.792.458,61	10.148.586,85	67.750.195,66
COSTI	17.588.567,20	22.237.341,92	27.615.636,20	11.332.495,51	78.774.040,83
DISAVANZO	- 6.612.551,41	- 4.404.207,51	1.176.822,41	- 1.183.908,66	- 11.023.845,17

Va precisato come il valore attribuito alla Direzione Generale (Naviges) non è assolutamente significativo: perché la maggior parte delle spese generali (assicurazioni, *packages* informatici aziendali per le retribuzioni, la contabilità e le biglietterie, oneri tributari, ecc.) e dei recuperi dei benefici fiscali sull'accisa del gasolio per trazione, viene imputata alle direzioni di esercizio.

Tra le diverse Direzioni i coefficienti di esercizio risultano i seguenti:

COEFFICIENTE	NAVIMAGGIORE	NAVIGARDA	NAVICOMO	NAVIGES	TOTALE
2025	1,72	1,15	0,91	2,12	1,23
2024	1,60	1,25	0,96	1,12	1,16

12. IL CONTO DEL PATRIMONIO

Osservazioni preliminari

Il Collegio dei Revisori osserva che anche lo schema del conto del patrimonio è stato influenzato dalle modifiche apportate dal già menzionato decreto legislativo n° 139/2015, le quali non hanno particolari implicazioni con la tipica attività istituzionale della Gestione.

Si rileva, però, che sono state abrogate le sezioni relative ai conti d'ordine; e che, pertanto, le voci finora ivi collocate sono state riclassificate per memoria tra le voci dello stato patrimoniale. Tali partite attive e passive si elidono fra loro e, quindi, non influiscono nella determinazione del risultato economico patrimoniale.

Peraltro non ha ancora trovato soluzione la problematica concernente la rappresentazione, fra i conti d'ordine del bilancio, dei beni patrimoniali di proprietà dello Stato che sono nella disponibilità della Gestione: questione, risalente al 1999, a cui si era accennato nei precedenti verbali.

In relazione a quanto sopra esposto, tenuto conto delle sopravvenute modifiche di bilancio, il Collegio prende atto che, allo stato attuale, il valore storico dei beni è rappresentato nell'attivo dello stato patrimoniale; mentre nel corrispondente passivo del patrimonio vengono rappresentate, come detto a pareggio, le relative fonti di finanziamento.

Per quanto sopra, la Gestione su tali beni non contabilizza i relativi ammortamenti.

Si dà atto altresì, che la Gestione ha elaborato il proprio bilancio economico patrimoniale sulla base delle disposizioni recate dagli articoli 2423, 2424, 2425, 2426 e 2427 del vigente Codice Civile, in attuazione delle direttive dell'Unione Europea in materia, tenendo peraltro conto delle disposizioni e le esigenze proprie della contabilità di Stato.

Il conto patrimoniale della Gestione presenta al 31 dicembre 2025 le seguenti risultanze:

ATTIVO

immobilizzazioni materiali	euro	248.564.424,70
immobilizzazioni finanziarie	euro	34.043.500,02
totale immobilizzazioni	euro	282.607.924,72
materie prime e di consumo	euro	10.048.706,83
crediti	euro	85.770.464,31
depositi bancari e postali	euro	73.617.315,99
totale attivo circolante	euro	169.436.487,13
ratei e risconti	euro	27.462,21
totale attivo	euro	452.071.874,06

PASSIVO

patrimonializzazioni	euro	275.859.694,28
utili perdite esercizi	euro	76.366.062,35
totale patrimonio netto	euro	352.225.756,63
TFR personale in forza	euro	13.511.459,41
TFR personale cessato	euro	411.704,51
totale fondo TFR	euro	13.923.163,92
debiti	euro	85.901.185,51
ratei e risconti	euro	21.768,00
totale passivo	euro	452.071.874,06

In merito a tali risultanze il Collegio, verificata a campione la documentazione, è in grado di attestare che:

1. le scritture attinenti i beni patrimoniali acquistati, con le sovvenzioni disposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono conformi alle scritture tenute dalla Gestione;
2. delle liquidità disponibili, le giacenze di magazzino (ivi comprese le rimanenze dei combustibili) e la consistenza dei crediti e dei debiti verso banche e verso terzi, è stata accertata la conformità alle scritture della Gestione, come risulta dai relativi verbali delle verifiche effettuate;
3. il costo del personale, derivante dal rendiconto finanziario, è pari al 43,74 per cento del totale degli impegni di spesa, al netto dell'avanzo finanziario e dei riversamenti all'Erario per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa, risultando quindi nel limite del 70 per cento di cui alla legge n. 385/1990;
4. l'esercizio 2025 si è concluso con un avanzo di amministrazione (capitolo 29 del rendiconto finanziario) di euro 2.496.690,61 derivante dall'avanzo di esercizio della gestione di competenza di 2.177.869,40 euro e dal totale delle variazioni della gestione dei residui attivi e passivi pari a 318.821,21 euro.

A conclusione delle proprie verifiche il Collegio dei revisori dei conti:

- *accertata* la concordanza dei dati esposti in consuntivo con quelli risultanti dalle scritture contabili – con l'esclusione dei capitoli in conto capitale 8, 9, 10 e 99 dell'entrata e 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 99 della spesa in quanto rientranti nella competenza diretta del Ministero vigilante (cfr. *retro*, § 2, "Rendiconto finanziario");
- *accertata* altresì la concordanza del rendiconto finanziario con le parti del conto del patrimonio che ne sono influenzate;

dà atto della regolarità del rendiconto relativo all'esercizio 2025 - nel testo presentato al proprio esame dalla Gestione Governativa dei servizi pubblici di navigazione sui Laghi Maggiore, di Garda e di Como – come evidenziato nella presente relazione.

Eugenio Musumeci

Maria Concetta Cigna

Gianluca Traversa